

# **Coro della parrocchia senza mascherine, divisioni sul vaccino: “Chi ha paura, resti a casa”**

La paura del Covid non risparmia nessun ambito. Con l'aumento esponenziale dei contagi, cresce anche il timore di ritrovarsi positivi anche a seguito di attività ordinarie. Capita, così, che una passione possa essere messa in discussione e che una consuetudine in parrocchia diventi motivo di preoccupazione.

Il riferimento, in questo caso, è all'attività del coro della parrocchia di San Corrado Confalonieri, alla Mazzarrona. Alcuni dei componenti sono allarmati ed hanno contattato la nostra redazione. Lo schema è sempre il solito: la contrapposizione tra vaccinati e non vaccinati.

Nello specifico, alcuni tra i componenti del coro (vaccinati) esprimono forti perplessità circa la presenza di non vaccinati “che cantano, come tutti gli altri del resto, senza mascherina”. Un rischio, secondo quanto mettono in evidenza, per la salute di tutti anche “vista la distanza ravvicinata”.

Padre Antonio Panzica sembra sorpreso da questo baillame tutto interno al coro della parrocchia. “Comprendo i timori di chi li ha espressi- commenta- ma nessuno è obbligato a continuare a far parte del coro. E' giusto che chi si vuol tutelare ulteriormente, lo faccia. Nella nostra parrocchia, in ogni caso, non ci sono mai stati contagi. Che qualcuno abbia contratto il virus in altre circostanze, certamente sì. Ma il virus non ha mai viaggiato in parrocchia. Rispettiamo le distanze e quanto occorre per agire in sicurezza. Parlare di mascherine mentre si canta mi sembrerebbe francamente assurdo”.

---

# Neve, grandine o graupel: lo strano risveglio “imbiancato” di Siracusa e Priolo

Giornata con allerta meteo gialla per la provincia di Siracusa. Previste piogge sin dal mattino, intensità moderata. Ma il vero fenomeno meteorologico curioso si è manifestato nelle prime ore del mattino. Un misto di neve e grandine, a dispetto dei circa 12 gradi, è caduto in particolare tra Siracusa e Priolo.

A terra è rimasta una striscia imbiancata evidente a bordo strada a Targia, all'altezza delle portinerie sud della zona industriale e in autostrada all'altezza dello svincolo di Priolo. Ma anche a pochi passi dal mare, sempre a Priolo scene con questa strana imbiancata mattutina.





Secondo gli esperti meteo, si tratta di graupel. Fondamentalmente si tratta di una precipitazione solida e granulosa chiamata anche “neve tonda”, spesso scambiata per grandine sulla base della considerazione che la neve non andrebbe d'accordo con temperature ampiamente positive, come quelle registrate questa mattina.

[https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2022/01/What\\_sApp-Video-2022-01-07-at-07.45.23.mp4](https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2022/01/What_sApp-Video-2022-01-07-at-07.45.23.mp4)

---

## **Code all'hub vaccinale, il dg Ficarra (Asp): “Prenotatevi e siate più ordinati all'esterno”**

Da alcune settimane sono tornate le lunghe code all'hub vaccinale di Siracusa. Non sono bastate le due file (una per prenotati e una per non prenotati) ed altri correttivi per far fronte alla crescente risposta della popolazione. E le scene

di assembramento, con tensioni e polemiche all'esterno, non sono mancate.

Il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra, ha invitato nelle ore scorse a un maggiore senso civico e ad utilizzare il sistema di prenotazione. "E' l'unico modo per ricreare l'ordine dei mesi scorsi evitando intasamenti e, soprattutto, lunghe file di attesa. Ciò in quanto è sufficiente, rispetto all'orario di prenotazione previsto, presentarsi all'hub quindici minuti prima e non in maniera non preordinata alle sette del mattino, come sta accadendo, suscitando lamentele, assembramenti e attribuendo erroneamente la responsabilità all'organizzazione". Prenotazione caldeggiata anche alla luce degli incrementi che si registreranno nei prossimi giorni, per l'introdotta obbligazione vaccinale per gli over 50.

Parole, però, che hanno fatto storcere qualche naso tra l'opinione pubblica che ha percepito in quell'invito quasi una indicazione di responsabilità. Come se la colpa delle file fosse solo delle persone che si mettono in coda per farsi vaccinare. Interpretazione magari spinta all'estremo. C'è, però, anche un'altra chiave di lettura ed a fornirla è lo stesso Ficarra. "Non intasare i centri di somministrazione attenendosi agli appuntamenti, ci aiuta a gestire meglio questa fase così delicata della pandemia con una affluenza sicura ed ordinata, evitando lunghe attese e problemi di gestione al personale nel rispetto degli altri cittadini e degli stessi operatori che con spirito di abnegazione stanno combattendo da due anni contro il covid e ancora di più in questo periodo di forte espansione della curva epidemica".

Va comunque riconosciuto lo sforzo dell'Asp di Siracusa in questa quarta ondata. "Per la gestione del Covid abbiamo assunto oltre trecento unità di personale", ricorda il direttore generale. "Nella nostra provincia abbiamo superato punte di tremila vaccinazioni al giorno che, sommate all'esecuzione di migliaia di tamponi e alle attività consequenziali, alla gestione dei ricoverati negli ospedali e alla gestione dell'affluenza nei Pronto soccorso in maniera

anche inappropriata, tutto il personale dell'Azienda di ogni ordine e grado, nei confronti del quale va tutta la gratitudine dell'Azienda, è impegnato a lavorare almeno venti ore al giorno".

---

## **Augusta: negozio dato alle fiamme, in precedenza bruciate due auto in Borgata**

Crescono le preoccupazioni ad Augusta dopo l'atto incendiario che ha gravemente danneggiato un negozio di autoricambi, in via delle Fornaci, zona Borgata. Il sindaco Giuseppe Di Mare ha subito condannato l'accaduto, portando personalmente la sua vicinanza e solidarietà ai due proprietari. "E' stato un gesto grave e vile. Sono sicuro che le forze dell'ordine faranno luce in fretta. Sostegno e convinta vicinanza agli imprenditori che investono ad Augusta e danno lavoro a tante famiglie nel segno della legalità", le parole del primo cittadino.

Anche Confcommercio non nasconde la sua inquietudine. "Il rogo ha destato troppe preoccupazioni. Cosa c'è dietro?", si domanda in una nota l'associazione di categoria. Il presidente Elio Piscitello ripone fiducia negli investigatori, "ma questo episodio, insieme a quello della scorsa settimana che ha visto bruciare due auto sempre in Borgata, non ci fanno dormire sonni tranquilli".

Confcommercio Siracusa ha intenzione di riprendere a breve i lavori sul "tavolo tecnico di sicurezza", già avviato nei mesi scorsi, per monitorare ogni fenomeno criminale del territorio provinciale e trovare soluzioni a sostegno degli imprenditori eventualmente taglieggiati.

---

# Lotteria Italia, per la provincia di Siracusa premio da 20mila euro a Carlentini

Un premio da 20mila euro dalla Lotteria Italia per la provincia di Siracusa. Tra i 150 biglietti vincenti di terza fascia ce ne è anche uno venduto a Carlentini, cittadina della zona nord del territorio aretuseo. Si tratta del tagliando con numero di serie R 180870. Un anno fa, la provincia di Siracusa era rimasta a bocca asciutta.

Per la Sicilia gloria anche in prima fascia con un milione di euro vinto a Trapani. Poi diversi altri premi di seconda e terza fascia in località sparse della Sicilia.

In questa edizione della Lotteria Italia, in Sicilia sono stati venduti complessivamente 330.460 biglietti. La provincia in cui sono stati staccati più tagliandi è stata Palermo, con 101.980 biglietti, seguita da Catania con 73.260, da Messina con 47.000, da Trapani con 25.920, da Agrigento con 22.080, da Siracusa con 21.680, da Ragusa con 15.680, da Enna con 11.720 e da Caltanissetta con 11.140.

Nella scorsa edizione, ricorda l'agenzia Agimeg, in Sicilia sono stati vinti complessivamente 2,2 milioni di euro euro, grazie al secondo premio della Lotteria Italia venduto a Prizzi (PA) da 2 milioni, cui si aggiungono tre premi da 50 mila euro, centrati a Messina, Catania e Cammarata (AG) e due da 25 mila euro a Patti (ME) e Caltanissetta.

Nella storia della Lotteria Italia, il premio più alto finito in Sicilia è stato centrato a Palermo nell'edizione 2000, pari a 10 miliardi di lire.

---

# **Siracusa. Zona industriale, futuro incerto? Alosi (Cgil): “Chiarezza dalla Regione”**

“Le recenti notizie, con esponenti politici e autorevoli rappresentanti del Governo regionale preoccupati per l’incerto futuro della nostra area industriale, al netto di evidenti sbavature strumentali di facile lettura elettorale, pongono alcuni preoccupanti interrogativi ai quali occorre urgentemente dare risposte. Come mai solo adesso il Governo regionale, Assessori e deputati regionali della Lega e di Forza Italia del nostro territorio si accorgono del reale rischio di esclusione dell’intera nostra area industriale dalle risorse del PNRR? ”

A porsi e porre questa domanda è il segretario provinciale della Cgil, Roberto Alosi, che aggiunge altri interrogativi. “Perché -chiede l’esponente del sindacato- l’assessore regionale Turano, anziché fingere di stracciarsi le vesti per le mancate risposte del Governo nazionale sul tema dell’area di crisi complessa non si rimbecca le maniche e fa valere tutto il peso politico della Sicilia nei confronti del Governo nazionale? E perché non prova a dare risposte politiche “vere” rispetto, ad esempio, al “passo indietro” della Lukoil in merito alla partecipazione al bando sulla realizzazione del termovalorizzatore? E ancora: come mai interi pezzi della nostra classe politica territoriale sono diventati improvvisamente leghisti al seguito del Ministro dello Sviluppo Economico Giorgetti che incarna il disegno di esercitare un forte trazione settentrionalista delle risorse disponibili? ”.

Alosi chiede di conoscere la posizione del Governo Musumeci, se abbia intenzione di alzare le barricate in difesa dell'apparato industriale siracusano contro "un progetto antimeridionalista o se stia fingendo e preferisce restare alla finestra a guardare il fiume che passa".

Il sindacato ricorda che "in discussione c'è il futuro di 10 mila lavoratori". Poi un ulteriore passaggio: "Siracusa-dice Alosi – per la sua storia e la sua vocazione industriale, non può in alcun modo essere condannata ai margini dei processi di sviluppo produttivo ed industriale della Sicilia e dell'intero Paese, se non addirittura esclusa. Sganciare Siracusa e la Sicilia dal resto del Paese e dell'Europa sarebbe una iattura esiziale che lascerebbe sul terreno solo macerie e macelleria sociale. Per queste ragioni, lanciamo un appello alle massime istituzioni della Città e della Provincia al fine di convocare subito le forze sociali, Confindustria, i Sindaci, le forze politiche e le deputazioni regionali e nazionali per contrastare con determinazione qualunque progetto antimeridionalista e di emarginazione politica, sociale, economica e culturale dei nostri apparati industriali. Se la democrazia consiste in un rendiconto quotidiano sull'uso del potere- la chiosa del segretario della Cgil- ora è il momento di renderne conto".

---

**Colto in flagrante, arrestato  
topo d'appartamento: il  
proprietario aveva notato**

# Luci accese

I Carabinieri della Stazione di Solarino hanno arrestato in flagranza di reato un catanese, di 32 anni, già gravato da numerosi precedenti per reati contro il patrimonio, per furto in abitazione.

Il soggetto, forzando una finestra con un cacciavite, si era introdotto nell'abitazione della vittima, rubando soldi e argenteria.

E' stato il proprietario a chiamare i Carabinieri, in quanto tornando a casa si era accorto di alcune luci stranamente accese. I militari, giunti in pochi minuti sul posto hanno sorpreso l'uomo ancora nell'abitazione, bloccandolo e arrestandolo.

La refurtiva è stata restituita al proprietario, mentre il ladro è stato condotto presso la casa circondariale Cavadonna.

---

## **Siracusa. Controlli antidroga, un arresto e 21 dosi di hashish sequestrate in via Amato**

Controlli antidroga potenziati nei giorni scorsi a Siracusa.

Ieri mattina, agenti delle Volanti, durante la perlustrazione di via Santi Amato, nota piazza di spaccio, hanno arrestato un giovane di 20 anni, trovato in possesso di 21 dosi di hashish e 146 euro in contanti, presunto provento dell'attività di spaccio.

Su disposizione dell'Autorità giudiziaria, il giovane è successivamente stato liberato.

In serata, nel corso di ulteriori controlli in viale dei Comuni, altra piazza di spaccio siracusana, gli agenti hanno segnalato alla competente Autorità amministrativa un uomo di 30 anni trovato in possesso di una dose di hashish per uso personale.

---

## **Covid, il bollettino: altra impennata, 1.546 nuovi positivi in provincia di Siracusa**

Sono 1.546 i nuovi positivi al covid in provincia di Siracusa, rilevati nelle ultime 24 ore. Nuovo picco per il territorio aretuseo, a rischio zona arancione come gran parte della Sicilia.

Nella sola città di Siracusa balzano a 2.350 gli attuali positivi. Si moltiplicano le ordinanze comunali che prevedono il divieto di assembramento o altre misure anti-contagio.

In Sicilia sono 14.269 i nuovi casi di Covid19 registrati a fronte di 59.933 tamponi. Il tasso di positività sale al 24%. Gli attuali positivi sono 80.116 (+12.918). I guariti sono 1.332, 19 i decessi.

Negli ospedali sono 1063 ricoverati (+35), 119 in terapia intensiva (+4).

Questi i numeri delle singole province: Palermo 3.210 nuovi casi, Catania 3.377, Messina 1.502, Siracusa 1.546, Trapani 1.075, Ragusa 1.195, Caltanissetta 1.149, Agrigento 499, Enna

## **Covid a Floridia: quasi 350 positivi attuali, in arrivo nuove restrizioni**

Con 346 positivi attuali, 17 persone in quarantena e 4 ricoverati per covid anche Floridia si prepara ad adottare misure restrittive per il contenimento dei contagi. In pochi giorni, i numeri sono lievitati rendendo inevitabile l'intervento dell'Asp.

L'autorità sanitaria ha inoltrato una istanza con la quale sollecita il Comune di Floridia ad adottare provvedimenti restrittivi. Inevitabile l'ordinanza che istituisce il divieto di assembramento in piazze e vie cittadine. Ma non sono da escludere altre misure ancora.

Domani alle 7.30 convocata riunione in remoto con tutti i responsabili dei vari settori comunali.

“Per rendere meno pesante la situazione che stiamo vivendo, vi invito ad evitare commenti improntati alla polemica e tesi, soltanto, a generare confusione”, il messaggio rivolto dal sindaco Marco Carianni ai suoi concittadini.